

CONDIZIONI DI SERVIZIO

Autorizzazione alla dispersione delle ceneri

A chi è rivolto

Il servizio si rivolge ai parenti del defunto che ha lasciato espressa volontà di dispersione delle proprie ceneri.

Possono disperdere le ceneri:

- il coniuge o un familiare del defunto;
- l'esecutore del testamento;
- il rappresentante legale dell'associazione di cremazione in cui è iscritto il defunto;
- il personale autorizzato dall'avente diritto

Le ceneri di una persona, anche quelle eventualmente già seppellite, possono essere disperse in diversi luoghi:

- all'interno del Cimitero, nel cinerario comune;
- in aree private, all'aperto, con il consenso dei proprietari;
- in natura (in mare, nei laghi o nei fiumi, solo nei tratti liberi da natanti e da strutture).

Le ceneri possono essere disperse esclusivamente se il defunto ne ha lasciato la volontà attraverso:

- il testamento;
- l'iscrizione ad una associazione che ha tra i propri fini la cremazione.

I familiari non possono quindi richiedere la dispersione delle ceneri, ma solo scegliere dove saranno disperse, se il defunto non ha lasciato indicazioni.

Come Fare

Per disperdere le ceneri è necessario presentare un'apposita dichiarazione al Comune dove è avvenuto il decesso. Se le ceneri sono già state seppellite, la dichiarazione deve essere presentata dal Comune in cui si trova seppellito presso il Cimitero.

Non è possibile richiedere il servizio (ed è reato):

- se non si è chiesta l'autorizzazione al Comune;
- se non si rispettano le volontà del defunto.

Cosa Serve

Il cittadino deve presentare un documento d'identità in corso di validità.

Nel caso in cui il defunto fosse iscritto ad una associazione che contempli tra i propri fini la cremazione, le volontà del defunto devono essere riportate in una dichiarazione scritta su carta libera, datata, firmata e convalidata dal presidente dell'associazione. Questo documento è da allegare alla richiesta da presentare al Comune.